

**Associazione Musicale “V. Bellini” ente morale**  
**Stagione Concertistica 2017-2018 61<sup>a</sup> Stagione**

**Sabato 3 Marzo 2018 – ore 18**  
**Auditorium Palacultura “Antonello”**

---

**TRIO SYRINX**



**Dorel Baicu** *flauto*

**Dorin Gliga** *oboe*

**Pavel Ionescu** *fagotto*

**ORCHESTRA DA CAMERA**  
**DI MESSINA**



**Giovanni Ferrauto** *direttore* - **Antero Arena** *primo violino*

## GLI ARTISTI

Il **TRIO SYRINX** è nato nel 1982, dopo che i tre componenti si sono diplomati presso l'Accademia di Musica "Ciprian Porumbescu" di Bucarest. L'attività del Trio Syrinx è ben conosciuta in Romania così come in altri paesi europei. Fin da subito l'ensemble ha dimostrato tecnica accurata unita a particolare musicalità ed ha ottenuto numerosi premi internazionali in concorsi di musica da camera, tra cui il Primo Premio al Llangollen International Musical Eisteddfodd (1983) e il Premio Speciale della Giuria al Concorso Internazionale di Tokyo (1989). Grazie a questi numerosi apprezzamenti il Trio Syrinx è stato invitato a registrare presso gli studi della BBC, per la Radiotelevisione Rumena ed a collaborare con la Electrecord di Bucarest e la Edi-Pan.

L'ensemble ha tenuto concerti sia in Romania che all'estero, riscuotendo grande successo di pubblico in Italia, Spagna, Germania, Svizzera, Gran Bretagna, Giappone, Grecia, Russia, Sudafrica, Ucraina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Moldavia, Francia, per la cura e la precisione dell'esecuzione.

**GIOVANNI FERRAUTO** è nato a Catania nel 1962, si è diplomato Pianoforte e in Composizione presso il Conservatorio di Musica Vincenzo Bellini di Palermo e in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio di Musica S. Cecilia di Roma. Dal 1990 al 1992 ha partecipato al Laboratorio di Composizione tenuto presso la Repubblica di S. Marino da Giacomo Manzoni e in occasione del quale ha ricevuto una importante commissione da parte della Repubblica di San Marino. Per la produzione cameristica e sinfonica le sue musiche sono state commissionate ed eseguite in stagioni di importanti Enti e Associazioni concertistiche in Italia e all'estero. Un suo pezzo (NY Elegy 0911) è stato commissionato ed eseguito a New York nell'ambito delle manifestazioni dedicate alla ricorrenza dell'attentato dell'11 settembre. Alla attività compositiva Ferrauto accosta quella di direttore di coro e d'orchestra. È infatti fondatore e direttore artistico della Camerata Polifonica Siciliana, un ensemble vocale e strumentale impegnato sul versante della musica antica e su quello della musica contemporanea. La recente tournée messicana lo ha visto sul podio della Orchestra Nazionale dello Stato del Messico in un concerto trasmesso sulle reti nazionali sudamericane. Giovanni Ferrauto ha insegnato Composizione presso i Conservatori di Reggio Calabria e Messina ed è attualmente titolare della stessa cattedra presso L'Istituto Musicale V. Bellini di Catania.

**"L'Associazione Orchestra da Camera di Messina"**, ha festeggiato 45 anni di attività artistica. Costituita in Associazione nel 1974, grazie al lodevole impegno di un gruppo di giovani musicisti messinesi si è arricchita in tutti questi anni di numerose e significative esperienze musicali e oggi costituisce una delle espressioni più interessanti della cultura musicale messinese.

Dando concretezza ai suoi fondamentali principi statuari, l'Orchestra da Camera di Messina ha dato vita a cicli di concerti di particolare rilievo sul piano delle scelte artistiche e degli esiti interpretativi, mantenendo però la vocazione di offrirsi come "strumento di conoscenza e diffusione della musica colta" in tutte quelle località che, per ragioni di marginalità territoriale, restano escluse dalla fruizione di musica classica, e presso tutte quelle fasce sociali solitamente lontane o poco motivate alla scelta di tale ascolto.

L'Orchestra, non ha direttore stabile nel rispetto di una precisa norma dello statuto, e così negli anni sul podio si sono alternati vari Direttori d'Orchestra tra i quali non bisogna dimenticare il fondatore Vincenzo Modaro, l'argentino Edoardo Hubert ed il viennese Julius Kalmar. Direttore artistico dell'Associazione è il Dott. Mario Sarica.

Componenti dell'Orchestra (\*prime parti). Violini I: Antero Arena\*, Joseph Arena, Ivan Crisafulli, Monica Dell'Acqua, Fryderyk Giorgianni, Luisa Grasso; Violini II: Violeta Adamova\*, Diana Barbagallo, Cettina De Benedetto, Valerio La Torre, Mara Mangiò; Viole: Rosanna Pianotti\*, Jana Jankovic, Alice Romano, Daniele Testa; Violoncelli: Maurizio Salemi\*, Marta Salemi, Barbara Visalli; Contrabbasso: Alba Sofia; Clavicembalo: Maria Assunta Munafò.

## **PROGRAMMA**

**JEAN-MARIE LECLAIR**  
(1697 - 1764)

**Suite d'Orchestra dall'Opera "Scylla et Glaucus"**

I Ouverture – II Sarabande – III Gigue  
IV Marche de Bergers et de Sylvains - V Luore – symphonie  
VI Premiere air en rondeau (gavotte) – VII Deuxième air en rondeau  
VIII Symphonie – IX Air des démons

**JOHANN FRIEDRICH FASCH**  
(1688 - 1758)

**Concerto in FaWV L:D11, per flauto, oboe e orchestra**

Allegro  
Largo  
Allegro

\*\*\*

**ANTONIO VIVALDI**  
(1678 - 1741)

**Concerto RV 570 "La Tempesta di mare" per flauto, oboe, fagotto e orchestra**

Allegro  
Largo  
Presto

**OTTORINO RESPIGHI**  
(1879 - 1936)

**Antiche danze e arie per liuto – Suite n. 3**

Italiana  
Arie di Corte  
Siciliana  
Passacaglia

**BÉLA BARTÓK**  
(1881 - 1945)

**Danze popolari rumene**

(arrangiate per orchestra d'archi da Arthur Willner)

Jocul cu bâtu - La danza con il bastone

Brâul - La cintura

Topogó / Pe Loc - Sul Posto

Buciumeana - La danza del corno di montagna ("bucium")

Poarga Românească - Polka romena

Mărunțel - Minuzia - Danza veloce

## **NOTE AL PROGRAMMA** di *Giovanni Franciò*

Jean-Marie Leclair, compositore francese vissuto nella prima metà del settecento, compose una sola opera teatrale, *Scylla et Glaucus*, opera che si caratterizza, come la sua ouverture, per l'eleganza dell'orchestrazione, in particolare per quanto riguarda la partitura dedicata agli archi, essendo il musicista francese un eccellente violinista dell'epoca.

La musica di Johann Friedrich Fasch - compositore tedesco vissuto a cavallo fra il seicento ed il settecento - è ormai di rara esecuzione e molta è andata perduta; il Concerto in fa WV L: D11 per flauto e oboe, eseguito per la prima volta a Messina, ci consente pertanto di ascoltare un brano di questo compositore, molto ammirato nel suo tempo anche da Bach, al quale città di Zerbst, ove morì, dedica ogni anno un Festival.

Il Concerto RV 98 in Fa magg. "La Tempesta di mare" di Antonio Vivaldi rappresenta una variante per orchestra da camera del primo dei sei Concerti per flauto op. 6, RV 433, intitolato appunto "La Tempesta di mare". Il tema della tempesta era molto popolare in età barocca, e lo stesso Vivaldi compose un altro concerto dal medesimo titolo, ma molto più interessante dal punto di vista artistico, il Concerto per [violino](#) in mi bemolle maggiore, [RV 253](#), il No. 5 dell'Op. 8 "[Il cimento dell'armonia e dell'invenzione](#)". Il concerto RV 98 presenta in particolare un interessante primo movimento "Allegro" dal carattere impetuoso, per descrivere appunto la tempesta.

Le Antiche arie e danze per liuto sono tre suites orchestrali, ognuna delle quali raccoglie libere trascrizioni, composte da Ottorino Respighi, di brani per liuto del XVI e XVII. La Terza suite comprende quattro trascrizioni dei seguenti brani: "Italiana" di anonimo; "Arie di corte" di Jean-Baptiste Besard; "cantabile" Siciliana, di anonimo e "Passacaglia" di Lodovico Roncalli.

Le Danze popolari rumene sono sei brevi brani composti da [Béla Bartók](#) nel [1915](#) per pianoforte; due anni dopo lo stesso compositore ne curò la trascrizione per orchestra, aggiungendo un'altra danza. Si tratta di elaborazioni di motivi folkloristici originari della [Transilvania](#), sette brevissimi gioielli musicali, di immediato impatto e di ammirevole freschezza, ove si individua già con evidenza la poetica musicale del compositore ungherese, basata sulla elaborazione dei temi popolari della tradizione slava, magiara, balcanica, in strutture armoniche proprie della musica colta occidentale.

SABATO 10 MARZO 2018 – ORE 18  
Auditorium Palacultura "Antonello"

*"Planet Earth Tour 2018"*

**GIOVANNI GUIDI**  
*pianoforte*

*Musiche di Guidi*

SABATO 17 MARZO 2018 – ORE 18  
Auditorium Palacultura "Antonello"

*"Progetto Schumann e dintorni"*

**DARIO CANDELA**  
*pianoforte*

*Musiche di Liszt, Schumann*

Sito web: [www.bellinimessina.it](http://www.bellinimessina.it)

Facebook: Associazione Musicale Vincenzo Bellini

Ufficio stampa: Roberta Cortese